



A.D.E.F.I.P. - Associazione Dipendenti Economia Finanza e Presidenza  
A.N.I.P.A. - Associazione Nazionale Informatici Pubblica Amministrazione  
A.S.A.L. - Associazione Sindacale e di Assistenza Legale  
C.I.U. - Confederazione Italiana Unionquadi Agenzia dei Quadri del P. I.  
Fe.N.A.S. - Federazione Nazionale Alternativa Sindacale

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Ufficio Sicurezza

31/03/2008

## **AGENZIA DEL TERRITORIO: LA SICUREZZA RESTA ANCORA UN "OPTIONAL"**

Continuano, per gli operatori degli sportelli dell'Agenzia, gravi episodi che mettono a rischio la stessa sicurezza personale dei Lavoratori!

L'ultimo episodio si registra a Napoli, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, dove un "cliente", esasperato dalla difficoltà di superare un suo personale problema debitorio, ha ritenuto di individuare, nel responsabile del servizio, il colpevole delle sue peripezie!

Ecco i fatti: nella mattinata di giovedì 27 marzo, un "cliente" (così oggi si preferisce definire i cittadini utenti/contribuenti) si reca presso i Servizi di pubblicità Immobiliare di Napoli 1, pretendendo un servizio che l'Agenzia non può, per obbligo di legge, mettere a disposizione della "clientela". Si rivolge, pertanto, aggirando le deboli barriere di "sicurezza" dell'Ufficio, con fare ingiurioso e minaccioso nei confronti del responsabile del servizio il quale tenta di rabbonirlo e di indurlo alla ragione mettendo a disposizione tutto quanto è possibile all'Ufficio stesso. Il cliente, in risposta, aumenta il suo livello di aggressività, al limite del contatto violento, giungendo fino a minacciare il suicidio ponendosi a cavalcioni di una finestra!

A questo punto, le attività dell'Ufficio si sono interrotte e sono sopraggiunte le Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco, prontamente chiamati.

I fatti ci fanno venire alla memoria un evento delittuoso verificatosi anni fa in un'altra Conservatoria, quella di Santa Maria Capua Vetere, dove fu addirittura compiuta una strage di impiegati, in circostanze abbastanza analoghe!

Ebbene, a distanza di tanti anni, la sicurezza sui posti di lavoro, soprattutto in questi particolari Uffici, perlopiù sezioni staccate dell'Agenzia del Territorio, continua ad essere disattesa, anzi, la nuova filosofia che impera nel sistema agenziale, pretende l'abbattimento di ogni forma di separazione fra i Lavoratori e l'utenza.

Ma, chi ci vive nelle Conservatorie, sa che i rischi di "alterchi" ed atti dissennati da parte del pubblico, sono all'ordine del giorno anche a causa dei metodi utilizzati da certe Società di riscossione dei crediti erariali che lasciano in balia di gente esasperata i terminali degli atti cautelativi e/o impositivi di qualsiasi natura e che nelle Conservatorie dei registri immobiliari, trovano il loro epilogo pubblicistico.

Noi ci chiediamo: quando si metterà finalmente mano ad un serio progetto riorganizzativo delle strutture, anche per quanto riguarda la vivibilità e l'igiene e la sicurezza che, nelle Conservatorie dei Registri Immobiliari o, almeno in gran parte di esse, resta una chimera?

Aldilà dell'immagine di efficienza e di ammodernamento che si vuole dare all'esterno mentre in questi particolari Uffici la schiavitù del cartaceo non sembra interessare nessuno dei responsabili e la nuova "architettura web" mostra falle inconcepibili per alcune attività lavorative come quella, ad esempio, della tassazione e della certificazione dei pignoramenti immobiliari, il problema è reale ed il disinteresse generalizzato o i ritardi nell'espletamento di gare di affidamento di lavori di adeguamento, non fanno altro che aggravare la situazione.

Cosa bisogna aspettare per vedere un po' di luce: il definitivo smantellamento del Catasto Unitario Nazionale con un prevedibile epilogo per la stessa Agenzia del Territorio?!